

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Medicina Veterinaria

**Corso di Perfezionamento di Alta Formazione in
PSICONEUROENDOCRINOIMMUNOLOGIA (PNEI)
VETERINARIA**

Regolamento didattico

Art. 1 - Istituzione

Ai sensi del vigente Regolamento d'Ateneo in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione e del D.M. n. 270/2004, è istituito per l'a.a. per l'a.a 2023/2024, il Corso di Perfezionamento di Alta Formazione in «Psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI) veterinaria».

Il Corso ha una durata indicativa di n. 6 mesi per n. 20 crediti formativi universitari.

Il Corso ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi Perugia; le attività didattiche si svolgono presso il Dipartimento di Medicina veterinaria, Via San. Costanzo 4, 06126 Perugia.

Al termine del Corso viene rilasciato un attestato di frequenza sottoscritto dal Rettore.

Art. 2 - Obiettivi formativi, finalità del corso e sbocchi professionali

Il Corso di Perfezionamento di Alta Formazione si inserisce tra le attività di formazione post-laurea proposte dal Centro di Ricerca sul Dolore Animale, e si prefigge, mediante un'attività didattica intensiva, di approfondire gli aspetti teorico-pratici della gestione dei pazienti veterinari in ottica PNEI.

In particolare, il Corso di Perfezionamento di Alta Formazione è finalizzato a fornire le conoscenze teoriche e l'approccio pratico riguardanti la diagnosi e il trattamento, in ottica PNEI, di condizioni patologiche acute e croniche nelle specie animali da compagnia (cane, gatto, animali non convenzionali). Ha pertanto l'obiettivo di porsi come una risorsa per i professionisti veterinari che scelgono di effettuare tali cure mediante un sistema organizzato e strutturato che applica, adattandoli agli animali, i concetti di psiconeuroendocrinoimmunologia umani.

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono 1) l'approfondimento di concetti di base concernenti anatomia e fisiologia del sistema nervoso, endocrino e immunitario nonché in merito al comportamento animale (psiche), con particolare attenzione anche agli aspetti collegati al microbioma; 2) le relazioni che connettono intimamente tra loro i vari sistemi suddetti; 3) la descrizione e l'applicabilità di strumenti diagnostici che consentano di valutare il paziente malato in maniera olistica, cioè non limitandosi all'esame obiettivo particolare del singolo apparato, ma prevedendo un'analisi particolareggiata e complementare di tutti i sistemi organici che potrebbero essere coinvolti dallo stato patologico "visibile" del paziente; 4) i possibili approcci terapeutici, includendo tra questi non solo quelli farmacologici (di cui verranno descritte anche le possibili controindicazioni e il possibile ruolo nel peggiorare il quadro clinico), ma anche quelli non farmacologici (ovvero quelle metodiche terapeutiche "non convenzionali" che si applicano secondo un approccio olistico al paziente, quali ad esempio agopuntura, omeopatia, omotossicologia, floriterapia, ecc.); 5) l'esemplificazione pratica, mediante la descrizione di casi clinici, dell'approccio PNEI.

Il Corso di Perfezionamento di Alta Formazione ha la potenzialità di avere ricadute positive nell'ambito territoriale per la creazione di veterinari professionisti che potranno operare a pieno titolo nel campo della PNEI veterinaria. Professionisti della salute delle varie branche mediche veterinarie (medici veterinari internisti, specialisti in comportamento, neurofisiopatologia, nutrizione, ecc.) potranno infatti sfruttare queste nuove conoscenze integrate nello svolgimento della loro pratica clinica, ad uso del miglioramento dello stato di salute della popolazione animale e dei soggetti in cura.

La realtà contemporanea, che vede l'allungamento della vita degli animali da compagnia, l'importanza crescente che tali animali stanno acquisendo nell'ambito della famiglia (*human-animal bond*) e l'affinamento delle tecniche diagnostiche e terapeutiche, impone la necessità di disporre di medici veterinari correttamente formati e soprattutto aggiornati, capaci di svolgere sempre al meglio la loro professione, sia in ambito pubblico (Ospedali didattici Universitari, ASL), sia in ambito privato (ambulatori, cliniche e ospedali privati).

Art. 3 – Requisiti di accesso al Corso

L'accesso al Corso è riservato ai laureati in possesso di:

- Laurea vecchio ordinamento in Medicina Veterinaria
- Laurea specialistica/magistrale afferente alla classe LM42

nonché ai possessori di altro titolo conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti ed equipollente in base alla normativa vigente.

Art. 4 – Numero minimo/massimo di iscrivibili e ammissione al Corso

a) CORSO CHE NON ADERISCE AL PROGETTO PA110elode E NON PREVEDE ESONERI PER L'ISCRIZIONE

Per l'attivazione del Corso è necessario il raggiungimento del numero minimo di iscritti pari a n. 20; il numero massimo di iscritti è pari a n. 40.

Qualora il numero di domande superi i limiti sopra indicati, il Collegio Docenti procederà a nominare una commissione per effettuare una selezione per titoli, al fine di stilare le graduatorie utili per l'assegnazione dei posti disponibili.

La selezione sarà per titoli. I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti:

1. voto di laurea

- 110/110 e lode = 10 punti
- 110/110 = 9 punti
- da 106/110 a 109/110 = 8 punti
- da 103/110 a 105/110 = 4 punti
- da 100/110 a 102/110 = 2 punti
- < 100/110 = 1 punto

2. tempo impiegato a conseguire la laurea:

- entro la durata normale del corso = 5 punti
- entro la durata normale del corso + 1 anno = 4 punti
- entro la durata normale del corso + 2 anni = 3 punti
- entro la durata normale del corso + 3 anni = 2 punti
- oltre la durata normale del corso + 4 anni = 0 punti

In caso di ex aequo sarà data priorità al candidato più giovane.

Il Collegio Docenti ha facoltà di ammettere alla frequenza dei corsi uditori nella percentuale massima del 20% dei partecipanti, anche a Corso avviato. Agli uditori sarà rilasciato un attestato di partecipazione firmato dal Direttore del Corso.

Art. 5 - Contributo unico omnicomprensivo per l'iscrizione

Il contributo unico omnicomprensivo per l'iscrizione di uno studente ordinario è pari ad € 1000,00, al quale va aggiunta l'imposta di bollo di euro 16,00.

Il contributo unico omnicomprensivo per l'iscrizione di un uditore è pari ad € 500, al quale va aggiunta l'imposta di bollo di euro 16,00.

Art. 6 - Progetto di articolazione delle attività formative

La durata del Corso è pari a n. 500 ore così ripartite:

- a) n. 16 ore di didattica frontale in presenza
- b) n. 120 ore di didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona
- c) n. 364 ore di studio individuale ed elaborato finale

Il dettaglio delle attività formative è riportato nell'allegato n. 1.

Art. 7 – Frequenza

La frequenza di almeno il 70 % delle attività di didattica di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 6 è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo e/o tipologia di didattica. Coloro che non siano in regola con le frequenze sono considerati decaduti.

Art. 8 – Verifiche di profitto e prova finale

Le verifiche di profitto in itinere non sono previste.

Al termine del Corso, gli studenti in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (pagamento dei contributi, eventuali verifiche in itinere, frequenze, etc.) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione e nominata dal Collegio dei Docenti una prova finale articolata in:

- Test a risposta multipla
- Presentazione di un elaborato scritto (in formato slides o testo) riportante un caso clinico recentemente gestito dal candidato e discussione dello stesso.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo previsto all'art. 1. Coloro che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

Art. 9 – Organi del Corso

Sono Organi del Corso:

- il Collegio Docenti, composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Corso, nominato dal Rettore e presieduto dal Direttore; il Collegio definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali;
- il Direttore, eletto dal Collegio Docenti e nominato con provvedimento del Rettore;

Art. 10 - Risorse e amministrazione

La gestione amministrativa, finanziaria e contabile è affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Corso di Perfezionamento di Alta Formazione è affidata all'Ufficio Corsi post-laurea.